WIKIPEDIA

Lingua cabila

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

La **lingua cabila** (ⵜⴰⵇⴱⴰⵢⵍⵉⵜ, ; o ⵜⴰⴳⴰⵡⴰⵡⵜ, *tagawawt*) è un dialetto berbero parlato in Algeria, nella regione della Cabilia.

cabilo ⵜⴰⵇⴱⴰⵢⵍⵉⵜ *taqbaylit*	
Parlato in	Algeria e paesi d'emigrazione, soprattutto Francia
Regioni	Cabilia
Locutori	
Totale	5.500.000
Altre informazioni	
Scrittura	alfabeto berbero latino (sporadicamente neo-tifinagh), alfabeto arabo
Tipo	VSO (intro)flessiva
Tassonomia	
Filogenesi	Lingue afro-asiatiche Lingue camitiche Lingue berbere
Statuto ufficiale	
Regolato da	HCA
Codici di classificazione	
ISO 639-2	kab
ISO 639-3	kab (http://www.sil.org/iso639-3/documentation.asp?id=kab) (EN)
Glottolog	kaby1243 (http://glottolog.org/resource/languoid/id/kaby1243) (EN)
Estratto in lingua	

Dichiarazione universale dei diritti umani, art. 1

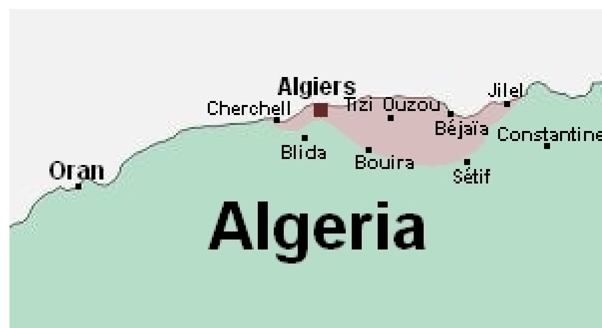
Imdanen, akken ma llan ttlalen d ilelliyen msawan di lḥwerma d yizerfan- ghur-sen

Indice

Distribuzione geografica

Il numero totale di locutori è stimato intorno ai 5 milioni e mezzo,[1] di cui 3.000.000/3.500.000 in Cabilia, e il resto in emigrazione, soprattutto nelle altre località dell'Algeria (buona parte della popolazione di Algeri proviene dalla Cabilia) ed all'estero, in particolare in Francia (circa 1 milione) e Canada (stime di Chaker 2004: 4056). Dopo la lingua tashelhit (sud del Marocco) è la lingua berbera col maggior numero di parlanti. Nonostante il grande numero di parlanti, questa lingua per molto tempo è stata completamente ignorata dalla costituzione algerina, e anche adesso, dopo che una modifica costituzionale del 2003 le ha riconosciuto un ruolo di "seconda lingua nazionale" accanto all'arabo, nella realtà mancano ancora misure concrete per un suo uso ufficiale anche solo all'interno della Cabilia.

tamsakwit d lâquel u yessefk ad-tili tegmatt gar-asen.



Le regioni di lingua cabila

Classificazione

Secondo *Ethnologue*,[1] la classificazione della lingua cabila è la seguente:

- Lingue afro-asiatiche
  - Lingue berbere
    - Lingue berbere settentrionali
      - Lingua cabila

Storia

La lingua cabila è una delle lingue berbere più conosciute e studiate, soprattutto a partire dal 1844. La vicinanza ad Algeri della Cabilia ha fatto sì che questa regione fosse accessibile a linguisti e studiosi francesi fin dal XIX secolo. Una gran parte dei dizionari e delle grammatiche è stata realizzata già nei primi decenni di presenza coloniale della Francia in Algeria.

I militari francesi

- 1844: Il Ministero della Guerra pubblica il primo dizionario di cabilo (basato soprattutto sulla regione di Bugia: l'alta Cabilia era ancora indipendente)
- 1858: Il generale Adolphe Hanoteau pubblica la prima *Grammatica cabila*
- 1867: Raccolta di *Poesie popolari del Jurjura* ad opera di Adolphe Hanoteau
- 1873: Viene pubblicata la grande opera complessiva *La Cabilia e i costumi cabili* (3 voll.), ad opera di A. Hanoteau e A. Letourneux

Gli universitari francesi e indigeni

- 1880: creazione di una cattedra di berbero alla neonata Scuola superiore di Lettere di Algeri (la futura Università). Primo docente (*maître de conférences*): Si El Hachemi ben Si Lounis
- A partire dai primi anni del Novecento cominciano a moltiplicarsi gli studiosi di berbero cabili (Saïd Cid Kaoui; Belkassem Bensedira, Amar ou Said Boulifa, ecc.).

I Padri Bianchi

- 1946-1977 Creazione del *Fichier de documentation berbère* ad opera dei Padri Bianchi. Oltre a raccogliere molto materiale linguistico, il *Fichier* contribuirà a creareuna grafia semplice e standardizzata.
- 1962: L'Algeria indipendente si proclama araba e abolisce la cattedra di berbero all'Università di Algeri

L'opera di Mouloud Mammeri

- 1969: Pubblicazione di *Les isefra de Si Mohand ou-Mhand*, ad opera di Mouloud Mammeri
- 1976: *Tajerrumt n tmazight (tantala taqbaylit)*, la prima grammatica di cabilo in lingua cabila, di Mouloud Mammeri

La Primavera berbera

- 1980: M. Mammeri pubblica le *Poesie cabile antiche*. Il divieto della sua presentazione all'università di Tizi-Ouzou, scatena la Primavera berbera e segna l'inizio di una lotta aperta per rivendicare la libertà di usare la lingua cabila in Algeria.
- 1982: Esce il *Dictionnaire kabyle-français* di Jean-Marie Dallet
- 1990: Apertura di un dipartimento di lingua e cultura berbera all'università di Tizi-Ouzou; nel 1991 ne viene aperto uno anche all'università di Bugia.
- 1994-1995 "Sciopero della cartella" in Cabilia per esigere l'ufficializzazione del berbero accanto all'arabo e il suo insegnamento nelle scuole. L'ufficializzazione non viene concessa ma dal 1995 il cabilo viene insegnato nelle scuole. Viene anche creato l'HCA (Alto Commissariato per l'Amazighità).

La Primavera nera

- 2001: Dopo l'uccisione di uno studente da parte della gendarmeria, scoppiano i disordini della "Primavera nera", in cui oltre 100 manifestanti perdono la vita. Le rivendicazioni di maggiore giustizia e democrazia da parte della popolazione ("Piattaforma di El-Kseur") non vengono prese in considerazione dal potere, che però cerca di ingraziarsela con concessioni alla lingua berbera nella costituzione.
- 2002 (10 aprile): viene approvato un emendamento alla costituzione:

> «*Anche la lingua Tamazight è lingua nazionale.*
> *Lo Stato opera per la sua promozione ed il suo sviluppo in tutte le varietà linguistiche in uso sul territorio nazionale.*»
>
> (art. 3 bis)

Sistema di scrittura

Per la scrittura vengono impiegati l'alfabeto arabo, l'alfabeto berbero latino e il tifinagh.[1]

Alfabeto latino

Maiuscole

A	Ɛ	B	C	Č	D	Ḍ	E	F	G	Ǧ	H	Ḥ
I	J	K	L	M	N	O	P	Q	Ɣ	R	S	Ṣ
T	Ṭ	U	V	W	X	Y	Z	Ẓ				

Minuscole

a	ε	b	c	č	d	ḍ	e	f	g	ǧ	h	ḥ
i	j	k	l	m	n	o	p	q	ɣ	r	s	ṣ
t	ṭ	u	v	w	x	y	z	ẓ				

Esempi

Italiano	Cabilo in ortografia standard	Pronuncia IPA
terra	*akal*	[æçæl]
cielo	*igenni*	[iʝənni]
acqua	*aman*	[æmæn]
fuoco	*times*	[θiməs]
uomo (essere umano)	*amdan*	[æmðæn]
uomo (maschio)	*argaz*	[ærgæz]
donna / moglie	*tameṭṭut*	[θæmətˤ:ɔθ]
mangiare	*ečč*	[əʧ:]
bere	*sew*	[səw]
grande	*ameqqran*	[æməqʷ:rån]
piccolo	*amectuḥ*	[æməʃtˤɔħ]
notte	*iḍ*	[ɛðˤ]
giorno	*ass*	[æs:]
salve!	*azul* (neologismo)	[æzul]

Letteratura

Nel 2011 è stata pubblicata dall'Alleanza Biblica Universale la Sacra Bibbia. http://www.editionbiblio.fr/fiche.php?param=1759

Romanzi

I primi romanzi in cabilo risalgono agli inizi degli anni ottanta. In ordine cronologico

- Rachid Aliche, *Asfel* ("Il sacrificio"), Mussidan: Fédérop, 1981. 139 p.
- Saïd Sadi, *Askuti*, Paris: Imedyazen, 1983 / Alger: Asalu, 1991. 184 p.
- Rachid Aliche, *Faffa. Igujen irgazen ur ttrun*, Mussidan: Fédérop, 1986 /Alger: s.e., 1990, 142 p.
- Amer Mezdad, *Iḍ d wass* ("La notte e il giorno"), Alger: Asalu, Azar, 1990. 182 p.
- Amar Ouhamza, *Si tedyant gher tayed....* ("Da una storia all'altra"), Lyon: Editions Berbères, 1994. 205 p. ISBN 90-903901-0-3
- Djafar Chibani, *Ddeqs Nnegh* ("Ci basta"), Paris, SEELF (Société d'Encouragement à l'Edition en Langue "Fellah'i"), 1994, 104 p. ISBN 2-9508892-0-4
- Salem Zenia, *Tafrara. Aurore* ("L'aurora"), Paris: L'Harmattan /AWAL, 1995. 181 p.

L'ortografia e le convenzioni grafiche sono molto variabili, a volte all'interno dello stesso romanzo. Sarà solo dopo l'introduzione del berbero nelle scuole, con un sistema di trascrizione codificato (1995), che i romanzi cominceranno ad utilizzare sempre più norme ortografiche uniformi.

- Meziane Boulariah, *Akal* ("La terra"), s.l., s.e., 1996, 77 pp.
- Belaïd Hamdani, *Nek akʷd kem, kem akʷd nek* ("Io e te, tu ed io"), Tizi Ouzou, s.e. 1998 (?)
- Ait Boudaoud, *Ccna n yebẓaẓ* ("Il canto delle cicale"), Alger, Editions Casbah, 1999 174 p.

- Ahmed Nekar, *Yugar ucerrig tafawett* ("Lo strappo è più grande del rattoppo"), Algeri, Editions Yuba wissin, 1999, 223 p.
- Saïd Iamrache, *Tasga n ṭṭlam* ("L'angolo buio della casa"), Tizi Ouzou, s.e., 2000, 160 p.
- Amer Mezdad, *Tagrest urghu* ("L'inverno dell'orco"), s.l. : s.e., 2001.
- Salem Zenia, *Ighil d wefru* ("La violenza (del potere) e il coltello (dei terroristi)"), Paris: L'Harmattan /AWAL, 2002. ? p.
- Djamel Benaouf, *Timlilit n tghermiwin* ("la città-incontro"), Paris, L'Harmattan, 2002, 186 p.
- Yazid Ulansi, *Ddida*, Béjaïa, Editions Talantikit, 2003, 100 pp.
- Brahim Tazaghart, *Salas d Nuja*, Alger, Asalu, 2003
- Omar Dahmoune, *Bu tqulhatin*. Alger, HCA, 2003
- Igli n tlelli, *Lwerd n tayri* ("la rosa dell'amore"), s.l., s.e., 2004
- Hamid Boutlioua, *Yir timlilit* ("un cattivo incontro"), Béjaia, Azar, 2004
- Youcef Oubellil, *Arrac n tefsut* ("I figli della primavera"), Tizi Ouzou, Agraw Adesan Amazigh, 2004
- Amer Mezdad, *Ass-nni* ("Quel giorno"), Béjaïa: Ayamun, 2006.
- Tahar Ould-Amar, *Bururu* ("Il gufo"), Béjaia: Azur, 2006. ISBN 9961-943-11-2

Note

1. (EN) Lewis, M. Paul, Gary F. Simons, and Charles D. Fennig (eds), *Kabyle*, in *Ethnologue: Languages of the World, Seventeenth edition*, Dallas, Texas, SIL International, 2013.

Bibliografia

- Salem Chaker, *Kabylie: la langue*,voce di *Encyclopédie berbère*, Aix-en-Provence, fasc. XXVI, 2004, pp. 4055–4066 (testo in pdf (https://web.archive.org/web/20070710091004/http://www.inalco.fr/crb/crb_2/fiches_crb/kabyle_SC.pdf)).
- Sinikka Loikkanen, "Vocabulaire du roman kabyle (1981-1995). Une étude quantitative", *Études et Documents Berbères* 15-16 (1998), pp. 185–196 (testo in pdf dell'intero fascicolo (https://web.archive.org/web/20081119045613/http://www.berbere-television.fr/etudes_docum/edb_15-16.pdf)).
- Kamal Naït-Zerrad, *Grammatica moderna di lingua cabila* (ed. italiana tradotta e curata da V. Brugnatelli e A. M. Di Tolla), Milano, Centro Studi Camito-Semitici, 2008 - ISBN 978-88-901537-1-6

Altri progetti

-
- Wikipedia ha un'edizione in **lingua cabila (kab.wikipedia.org)**

Collegamenti esterni

- (FR) *Traduttore francese-cabilo*, su *danoun.chez-alice.fr*.
- (FR) Bibliomonde.net (http://www.bibliomonde.net/pages/fiche-livre.php3?id_ouvrage=1145&texte_aff=infocomp) - Bibliografia per imparare il cabilo

Controllo di autorità	LCCN (EN) sh85071233 (http://id.loc.gov/authorities/subjects/sh85071233) · GND (DE) 4403355-2 (https://d-nb.info/gnd/4403355-2) · BNF (FR) cb11974973z (https://catalogue.bnf.fr/ark:/12148/cb11974973z) (data) (https://data.bnf.fr/ark:/12148/cb11974973z) · NDL (EN, JA) 00564364 (https://id.ndl.go.jp/auth/ndlna/00564364)